

MEDIAFOREUROPE

**INFORMATIVA
FINANZIARIA PERIODICA
AL 31 MARZO 2024**

MEDIAFOREUROPE N.V.

Sede Legale: Amsterdam, Paesi Bassi

Ufficio e Residenza Fiscale: Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese Milano, Italia

Capitale Sociale Euro 161.649.413,76

Iscrizione alla Camera di Commercio olandese (CCI number): 83956859

Codice Fiscale e Partita IVA italiana: IT 09032310154

Sito Internet: <https://www.mfediaforeurope.com/>

SOMMARIO

Organi Sociali	1
Dati di Sintesi.....	2
Premessa	3
Eventi ed operazioni di rilievo del primo trimestre	5
Sintesi dell'andamento della gestione e principali risultati economico-finanziari	7
Eventi successivi al 31 marzo 2024.....	9
Evoluzione prevedibile della gestione.....	9
Prospetti Contabili Consolidati Riclassificati e Informazioni Settoriali	11
Indicatori Alternativi di Performance	16

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione	Presidente Fedele Confalonieri Amministratore Delegato Pier Silvio Berlusconi Consiglieri Marina Berlusconi Stefania Bariatti Marina Brogi Raffaele Cappiello Costanza Esclapon de Villeneuve Giulio Gallazzi Marco Giordani Gina Nieri Danilo Pellegrino Alessandra Piccinino Niccolo' Querci Stefano Sala Carlo Secchi
Comitato Esecutivo	Pier Silvio Berlusconi Marco Giordani Gina Nieri Niccolo' Querci Stefano Sala
Audit Committee	Alessandra Piccinino (Presidente) Raffaele Cappiello Carlo Secchi
Nomination and Remuneration Committee	Stefania Bariatti (Presidente) Marina Brogi Carlo Secchi
Environmental Social and Governance Committee	Marina Brogi (Presidente) Stefania Bariatti Giulio Gallazzi
Related Parties Transactions Committee	Costanza Esclapon de Villeneuve (Presidente) Marina Brogi Alessandra Piccinino
Società di Revisione	Deloitte Accountants B.V.

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Esercizio 2023			1° Trimestre 2024		1° Trimestre 2023	
mio €	%		mio €	%	mio €	%
2.810,4	100%	Ricavi consolidati netti	699,8	100%	646,6	100%
1.978,3	70%	Italia	501,9	72%	465,2	72%
833,0	30%	Spagna	198,0	28%	181,5	28%
302,3		Risultato Operativo (EBIT)	23,5		19,3	
147,2		Italia	(4,8)		(9,6)	
154,8		Spagna	28,3		28,8	
209,2		Risultato Netto	16,8		10,1	

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI

31-dic-23			31-mar-24		31-mar-23	
mio €			mio €		mio €	
3.776,8		Capitale Investito Netto	3.570,4		3.673,4	
2.874,0		Patrimonio Netto di Gruppo e di Terzi	2.893,6		2.941,7	
2.869,1		Patrimonio Netto di Gruppo	2.888,3		2.728,1	
4,9		Patrimonio netto di Terzi	5,3		213,6	
902,8		Posizione Finanziaria Netta Indebitamento/(Liquidità)	676,9		731,7	
279,6		Free Cash Flow	213,0		158,9	
466,4		Investimenti	180,5		144,9	
140,1		Dividendi Distribuiti dalla Capogruppo	-		-	
2,0		Dividendi distribuiti da controllate	-		0,7	

PERSONALE (*)

31-dic-23			31-mar-24		31-mar-23	
	%			%		%
4.971	100%	Dipendenti Gruppo (puntuale)	5.188	100%	4.870	100%
3.346	67%	Italia	3.481	67%	3.328	68%
1.625	33%	Spagna	1.707	33%	1.542	32%

(*) Il dato include personale a tempo determinato ed indeterminato

PREMESSA

Nella predisposizione della presente Informativa finanziaria, redatta su base volontaria al fine di garantire continuità e regolarità delle informazioni concernenti l'andamento economico-finanziario consolidato su base trimestrale, sono stati applicati i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), in continuità con i principi e i criteri di valutazione e di stima applicati nella predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 ai quali si rimanda.

I contenuti informativi della presente Relazione non sono assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1. La struttura e i contenuti della presente informativa finanziaria periodica sono quelli ritenuti maggiormente idonei, in relazione ai fattori che contribuiscono alle decisioni assunte dagli investitori, a descrivere l'andamento economico e la situazione patrimoniale del Gruppo nel suo complesso e nei principali settori di attività e ad illustrare gli eventi e le operazioni rilevanti del periodo di riferimento.

La forma e i contenuti dei prospetti economico, patrimoniali e di rendiconto finanziario consolidati di seguito presentati corrispondono a quelli contenuti nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione del Bilancio consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività. L'informativa sintetica riguardante la definizione delle misure alternative di performance utilizzate in tali prospetti, è riportata al termine della presente informativa finanziaria nel paragrafo "*Indicatori alternativi di performance*".

Le informazioni economiche e finanziarie contenute nella presente Relazione sono fornite con riferimento al primo trimestre 2024 e 2023; le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 Marzo 2024 ed al 31 dicembre 2023.

Laddove non diversamente indicato i dati contenuti nella presente rendicontazione sono espressi in milioni di euro al primo decimale, mentre i dati originari sono registrati e consolidati in migliaia di euro. Allo stesso modo, tutte le percentuali relative alle variazioni tra i due periodi o percentuali di ricavo netto o altri indicatori.

La lingua di riferimento di queste informazioni finanziarie è l'inglese. Alcuni riferimenti legislativi e termini tecnici sono stati citati nella loro lingua originale affinché possa essere loro attribuito il corretto significato tecnico ai sensi della legge applicabile. La presente versione in lingua italiana costituisce una traduzione di cortesia della versione originale in lingua inglese.

La presente Relazione trimestrale non è stata oggetto di revisione contabile.

Con efficacia dal 1 gennaio 2024, il Gruppo MFE, quale Gruppo Multinazionale che supera la soglia di ricavi di 750 milioni di euro, per due dei quattro esercizi precedenti, rientra nel campo di applicazione delle imposte sul reddito del secondo pilastro previste dalla Direttiva 2022/2523, adottata in Italia dal Decreto legislativo 209/2023, intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali di imprese e i gruppi nazionali su larga scala nell'Unione.

Il Gruppo ha applicato la mandatory temporary exception prevista dall'Amendment allo IAS 12 "International Tax Reform-Pillar Two Model Rules" che prevede, in deroga alle disposizioni di tale Principio, di non rilevare e comunicare informazioni sulle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito del secondo pilastro.

Pertanto, considerata la novità e la complessità sottesa alla determinazione del livello di imposizione effettiva, la legislazione del secondo pilastro prevede, per i primi periodi di efficacia (c.d. regime transitorio valevole per i periodi che iniziano prima del 31/12/2026 e terminano non oltre il 30/6/2028), la possibilità di applicare un regime semplificato (c.d. safe harbour transitori da rendicontazione paese per paese) basato principalmente su

informazioni contabili disponibili per ogni giurisdizione rilevante che, in caso di superamento di almeno uno di tre test, comporta la riduzione degli oneri di adempimento e l'azzeramento delle imposte da secondo pilastro.

Sulla base delle informazioni conosciute o ragionevolmente stimabili per il Gruppo non sono state attualmente identificate giurisdizioni con un ETR inferiore al 15%.

La presente Relazione contiene dichiarazioni previsionali che riflettono la visione attuale del management sul futuro sviluppo del Gruppo. Tali dichiarazioni previsionali devono essere valutate considerando rischi e incertezze che sfuggono al controllo del Gruppo e che richiedono un giudizio significativo. Qualora le assunzioni sottostanti si rivelassero errate o si concretizzassero i rischi o le opportunità descritte, i risultati e gli sviluppi effettivi potrebbero discostarsi materialmente (negativamente o positivamente) da quelli espressi da tali affermazioni. L'outlook si basa su stime che il management del Gruppo ha effettuato sulla base di tutte le informazioni disponibili al momento del completamento della presente relazione.

I fattori che potrebbero far sì che i risultati e gli sviluppi effettivi differiscano da quelli espressi o impliciti nelle dichiarazioni previsionali sono inclusi nella sezione "Informativa sui principali rischi e incertezze" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023. Questi fattori potrebbero non essere esaustivi e dovrebbero essere letti congiuntamente alle altre dichiarazioni cautelative incluse nella relazione annuale. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo o responsabilità in relazione a eventuali inesattezze nelle dichiarazioni previsionali fatte nella presente relazione o per qualsiasi utilizzo da parte di terzi di tali dichiarazioni previsionali. Il Gruppo MFE non si assume alcun obbligo di aggiornare le dichiarazioni previsionali contenute nella presente relazione trimestrale al di là degli obblighi di divulgazione previsti dalla legge.

EVENTI ED OPERAZIONI DI RILIEVO DEL PRIMO TRIMESTRE

Variazioni del perimetro di consolidamento

Per effetto dell'acquisizione da parte di Publitalia'80 del 50% della quota di partecipazione di **Mediamond** detenuta da Direct Channel S.p.A. (società controllata da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.), tale società (detenuta pariteticamente da Publitalia e Mondadori fino al 31 dicembre 2023 e contabilizzata nel Bilancio consolidato fino a tale data con il metodo del patrimonio netto) e la sua controllata al 100% Videowall S.r.l. a partire dal 1° gennaio 2024 sono consolidate integralmente.

Mediamond SpA, è la concessionaria specializzata nella raccolta pubblicitaria sui siti televisivi e le digital properties del Gruppo, sui siti delle testate del Gruppo Mondadori e di editori terzi e sulla vendita di spazi pubblicitari su postazioni digitali esterne (*Digital Out Of Home* – "DOOH") gestite dalla controllata Videowall e da terze parti. Attraverso l'acquisizione del controllo di Mediamond, il Gruppo completa ulteriormente il proprio portafoglio unico di mezzi propri e di terzi gestiti in Italia su segmenti di mercato ad elevato potenziale di crescita.

In Spagna, Grupo Audiovisual Mediaset España Comunicación, S.A.U. ("GAM"), ha acquisito all'inizio del mese di marzo la quota di controllo pari al 70% del capitale de **La Fábrica de la Tele, S.L.** (precedentemente partecipata indirettamente attraverso la controllata Producción y Distribución de Contenidos Audiovisuales Mediterráneo, S.L.U., con una quota del 30% e consolidata con il metodo del patrimonio netto). Tale società consolidata integralmente dal 1° marzo 2024 fornisce a terzi servizi di produzione di contenuti televisivi e web e di creazione di campagne pubblicitarie.

I corrispettivi riconosciuti per l'acquisizione delle quote di controllo di tali società sono stati pari ai rispettivi valori patrimoniali. Il consolidamento integrale di tali società non ha comportato nel periodo in esame impatti significativi sui risultati economici del Gruppo ma determinato, con riferimento in particolare a Mediamond e Videowall, il consolidamento di ricavi pubblicitari aggiuntivi su mezzi propri e di terzi e dei relativi costi diretti e di funzionamento. L'impatto complessivo sulla Posizione finanziaria netta consolidata del periodo (risultante dagli esborsi sostenuti per l'acquisizione delle quote di controllo al netto delle disponibilità di cassa nette esistenti nelle società alla data di acquisizione) derivante da tali variazioni del perimetro di consolidamento è pari a 7,3 milioni di euro di disponibilità di cassa nette.

Investimento partecipativo in ProSiebenSat1 Media SE

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio si è conclusa positivamente presso la competente autorità Antitrust austriaca la procedura di autorizzazione al superamento delle soglie di controllo de facto ai fini delle norme comunitarie e austriache in materia di concentrazione. Dal punto di vista contabile, poiché non sono nel frattempo mutate le condizioni in base alle quali, a partire dal 30 giugno 2023, MFE ha accertato la presenza di influenza notevole sulla partecipata ai sensi dello IAS 28, anche nel primo trimestre 2024 in continuità con l'esercizio precedente, la partecipazione, per la quota dei diritti economici e di voto del 26,3%, ha continuato ad essere classificata come partecipazione di collegamento e valutata con il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'operazione di unwinding "cash settlement" dei contratti finanziari di copertura ancora in essere a valere sulla quota del 3,3% del capitale di P7S1, completata nell'ultima parte del periodo in esame, a partire dal 31 marzo 2024 l'intera quota di partecipazione detenuta da MFE in P7S1, pari alla data al 29,0% del capitale, (equivalente al netto delle azioni proprie alla data al 29,8% degli interessi economici e dei diritti di voto) inclusiva quindi anche della quota di partecipazione del 3,3% classificata e contabilizzata fino alla data

dell'unwinding come investimento finanziario ai sensi dell'IFRS 9, viene classificata come partecipazione di collegamento ai sensi dello IAS 28.

P751 ha registrato nel trimestre un utile netto di competenza degli azionisti della capogruppo pari a +2 milioni di euro (nello stesso periodo del 2023 la Società aveva registrato una perdita netta consolidata di competenza degli azionisti della capogruppo pari a -28 milioni di euro), riflessa nel conto economico consolidato MFE per la quota del 26,3% pari a +0,5 milioni di euro.

Al 31 marzo 2024 il valore di carico della quota di partecipazione di collegamento detenuta da MFE in P751 che incorpora un avviamento implicito pari a 171,6 milioni di euro, provvisoriamente determinato ai sensi dell'IFRS 3, risultava superiore rispetto al corrispondente valore di Borsa. In presenza di tale indicatore, la recuperabilità del valore di carico della partecipazione è stata confermata sulla base delle più recenti evidenze esterne disponibili entro la data di riferimento, principalmente riconducibili alle previsioni di consenso del titolo.

Accordi di subconcessione pubblicitaria di terzi

In data **11 marzo 2024** è stato **rinnovato l'accordo tra Digitalia 08 e Dazn** che conferisce anche per il triennio 2024-2027 a Digitalia '08 il mandato esclusivo per la raccolta pubblicitaria della Serie A Enilive. L'accordo strategico tra la piattaforma di live streaming sportivo e la concessionaria pubblicitaria del Gruppo MFE ha registrato nel corso del primo ciclo di diritti 2021-2024 uno sviluppo importante della raccolta che ha prodotto un volume di ricavi superiore allo storico precedente sulla Serie A.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

Nei primi tre mesi dell'esercizio in corso, in un contesto generale a livello internazionale ancora estremamente instabile, il Gruppo ha conseguito un deciso aumento della raccolta pubblicitaria, consolidando in Italia il trend estremamente positivo che aveva caratterizzato l'ultima parte del 2023 e registrando segnali di miglioramento anche in Spagna dove prosegue il processo di forte rinnovamento dell'offerta editoriale televisiva e digital avviato nel corso dello scorso esercizio. La crescita dei ricavi pubblicitari, supportata nel periodo da ottimi riscontri sul piano editoriale, è risultata più sostenuta rispetto alle stime iniziali ed ha contribuito al conseguimento nel periodo in esame di margini economici consolidati (Risultato operativo e Risultato netto) positivi e superiori a quelli registrati nell'omologo periodo dell'esercizio precedente. Anche la generazione di cassa caratteristica consolidata (Free Cash Flow) si è mantenuta decisamente positiva determinando la significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato rispetto al 31 dicembre 2023.

Si segnala che rispetto all'omologo periodo del 2023, l'andamento di ricavi e costi operativi include nel primo trimestre 2024 gli effetti legati a variazioni del perimetro di consolidamento (con un impatto complessivo a livello di EBIT comunque trascurabile) derivanti principalmente dal consolidamento integrale in Italia di Mediamond (partecipata al 50% e consolidata con il metodo del patrimonio netto fino al 31 dicembre 2023), per effetto del quale:

- i **ricavi pubblicitari sui mezzi gestiti dal Gruppo in Italia** recepiscono il dato complessivo della raccolta «*Digital*» sui siti web e le *digital properties* del Gruppo (nel 2023 tali ricavi erano contabilizzati per la quota di spettanza del gruppo della raccolta gestita dalla partecipata) e di quella realizzata attraverso la vendita degli spazi presso i siti e le postazioni di cui la controllata Videowall detiene e gestisce direttamente i diritti di sfruttamento commerciale "DOOH";
- l'aggregato degli **altri ricavi** include la raccolta pubblicitaria dei siti web e DOOH di terze parti;
- I **costi del personale, per acquisti, prestazioni di servizi e altri, gli altri ammortamenti e svalutazioni** includono i costi diretti correlati alla raccolta sui mezzi di terzi e di gestione delle due concessionarie.

Di seguito si riepilogano i **principali risultati economico-finanziari** e gli indicatori gestionali del periodo:

- I **ricavi netti consolidati** ammontano a **699,8 milioni di euro**, in deciso aumento, +8,2% rispetto ai 646,6 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione a perimetro di consolidamento omogeneo è pari al +5,9%.
- In particolare i **ricavi pubblicitari lordi** su base consolidata si sono attestati a **669,4 milioni di euro** in decisa crescita (+6,3%) rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, mentre gli **altri ricavi** sono cresciuti a **111,8 milioni di euro**, rispetto ai 93,4 milioni di euro del 2023, variazione a cui hanno contribuito i ricavi addizionali legati alla raccolta pubblicitaria dei siti web e DOOH di terze parti gestiti da Mediamond ed in termini omogenei i maggiori proventi generati dall'attività di distribuzione cinematografica e vendita di diritti di Medusa in Italia e dalla rivendita di contenuti alle piattaforme OTT in Spagna.

Relativamente all'andamento dei **ricavi pubblicitari**:

In **Italia**, la **raccolta pubblicitaria lorda** sui mezzi gestiti dal Gruppo (canali televisivi free, emittenti radiofoniche di proprietà, siti web e dal 2024 DOOH) si è attestata a **489,2 milioni di euro**, registrando rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un aumento del **+5,7%** (+4,6% a mezzi omogenei).

Secondo le rilevazioni Nielsen, nel primo trimestre 2024, il mercato pubblicitario complessivo è cresciuto in misura pari al 3,8%.

L'andamento della raccolta pubblicitaria è stato supportato da ottimi **risultati editoriali**.

Nel periodo in esame, sulla base delle rilevazioni Auditel, il totale delle Reti Mediaset, ha ottenuto il 37,2% di share nelle 24 ore, il 37,3% in Day Time e il 35,9% in Prime Time. Mediaset conferma anche nei primi tre mesi del 2023 la propria leadership sul target commerciale (15-64 anni) nel totale giornata (40,3%), nel Day Time (40,5%) e nel Prime Time (38,9%). Canale 5 si conferma prima rete nazionale in tutte le fasce orarie su tale target. Per quanto riguarda il periodo di garanzia primaverile (dal 7 gennaio al 30 marzo 2024), Mediaset riconferma la propria leadership sul target commerciale complessivamente superiore al competitor. In particolare, le reti generaliste ottengono una quota d'ascolto su tale target del 29,2% nelle 24 ore, del 29,5% in Day Time e del 29,5% in Prime Time.

In **Spagna**, in un contesto di mercato televisivo che ha registrato robusti segnali di ripresa, la **raccolta pubblicitaria lorda** si è attestata a **180,2 milioni di euro** con un incremento del +8,0% rispetto allo stesso periodo del 2023, quando la raccolta pubblicitaria aveva registrato un decremento del -4,7% rispetto al 2022.

In termini di **ascolti** Mediaset España nelle 24 ore registra sul totale individui una quota pari al 25,7% e al 28,4% sul target commerciale. In Prime Time il Gruppo Mediaset raggiunge una quota del 25,1% sul totale individui e del 27,6% sul target commerciale mentre in Day Time ottiene il 25,9% sul totale individui e il 28,8% sul target commerciale.

- Il **risultato operativo (Ebit) di Gruppo** è pari a **23,5 milioni di euro**, +21,8% rispetto ai 19,3 milioni di euro dello stesso periodo del 2023. I **costi totali** (costi del personale, acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi, ammortamenti e svalutazioni di diritti e altre immobilizzazioni) sono pari a **676,3 milioni di euro** (627,3 milioni di euro nello stesso periodo del 2023). Escludendo gli effetti derivanti dalle variazioni del perimetro di consolidamento e una diversa distribuzione temporale rispetto alla prima parte dell'esercizio precedente di alcune tipologie di costo, in particolare di quelle direttamente correlate all'andamento dei proventi generati dalla vendita di diritti e contenuti, su basi omogenee i costi totali si sono mantenuti pressochè stabili con una crescita inferiore all'inflazione.
- Il **risultato netto di competenza** è positivo per **16,8 milioni di euro**, +66,5% rispetto ai 10,1 milioni di euro del 2023 e beneficia oltre che del maggior risultato della gestione caratteristica anche del miglioramento della gestione finanziaria, in presenza di un minor indebitamento finanziario medio e del contributo (+3,6 milioni di euro) legato alla maggior quota di interessenza (100% nel primo trimestre 2024, 84,45% nel primo trimestre 2023) detenuta dal Gruppo in GAM a seguito del completamento del processo di *squeeze-out Merger* avvenuto all'inizio del secondo trimestre 2023.
- L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 marzo 2024 è pari a **676,9 milioni di euro**, in decisa diminuzione rispetto al dato del 31 dicembre 2023 quando si era attestato a 902,8 milioni di euro, per effetto della positiva **generazione di cassa caratteristica (free cash flow)** del periodo, pari a **213,0 milioni di euro**, a sua volta in decisa crescita rispetto ai 158,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2023. Escludendo le passività rilevate a partire dal 2019 ai sensi dell'IFRS 16, l'**indebitamento finanziario netto rettificato alla data** è pari a **567,2 milioni di euro**.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 MARZO 2024

In data **30 aprile 2024** si è tenuta l'**Assemblea generale degli azionisti ("AGM") di ProSiebenSat.1 ("P7S1"** o la Società) nel corso della quale tutte le mozioni proposte in data 21 marzo da MFE-MEDIAFOREUROPE ("MFE") con l'obiettivo, nell'interesse di tutti gli azionisti, di rafforzare la governance e il sistema di controllo interno della Società, favorendo e accelerando l'esecuzione da parte del management della dichiarata strategia di focalizzazione sul core business dell'Entertainment e valorizzazione degli asset non strategici, hanno ricevuto una larga maggioranza dei voti.

In particolare, l'AGM ha votato la nomina di 3 nuovi membri indipendenti del Supervisory Board di P7S1 (che consta di 9 componenti) e la nomina fra i nuovi membri di un nuovo Presidente dell'Audit Committee.

L'AGM ha inoltre deliberato la distribuzione per l'esercizio 2023 di un dividendo di 0,05 euro per azione, la modifica dello Statuto di P7S1, abrogando la norma che consentiva all'Executive Board di deliberare aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione e l'introduzione dell'obbligo di approvazione da parte del Supervisory Board di operazioni di M&A proposte dall'Executive Board superiori ad un importo prefissato.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nella prima parte del secondo trimestre la raccolta pubblicitaria del Gruppo, supportata da ottimi risultati editoriali, sta mantenendo sia in Italia che in Spagna un andamento decisamente positivo e superiore alle attese.

In particolare, al termine dei primi quattro mesi il progressivo della crescita dei ricavi pubblicitari in Italia e Spagna è stata rispettivamente pari al +6,3% e +9,3% rispetto allo stesso periodo del 2023, migliorando ulteriormente i dati già estremamente positivi del primo trimestre. Sulla base di questi risultati, l'andamento della pubblicità del Gruppo cresce del 7,1% nel progressivo dei primi 4 mesi del 2024. Dalle prime indicazioni, tale andamento sembra perdurare, con modeste variazioni, anche nei primi 5 mesi dell'anno.

Il Gruppo, forte di tali risultati e del proprio solido posizionamento editoriale sia lineare che digital, conferma per l'esercizio in corso l'obiettivo di consolidamento delle proprie quote di mercato, tenuto conto del contesto generale ancora estremamente instabile e degli elementi contingenti del mercato televisivo attesi per la restante parte dell'esercizio, con la parte centrale, comunque stagionalmente meno interessante per gli investitori, condizionata da importanti eventi sportivi (Europei di calcio a giugno e luglio e Olimpiadi tra luglio e agosto) non nella disponibilità del Gruppo, e gli ultimi mesi che si confronteranno con un andamento estremamente sostenuto dei ricavi pubblicitari in Italia nel 2023.

Sulla base delle evidenze e delle proiezioni attualmente disponibili, si conferma l'obiettivo di mantenere su base annua un Risultato operativo, un Risultato netto e una generazione di cassa (Free Cash Flow) consolidati decisamente positivi, la cui entità in rapporto ai risultati conseguiti nel 2023 dipenderà principalmente dal livello della raccolta pubblicitaria sui mezzi propri gestiti nella seconda parte dell'anno.

In merito alla partecipazione in P7S1, come azionista di lungo periodo, MFE rimane focalizzato sul costante presidio del proprio investimento, supportando il management della Società a dare concreta attuazione alla strategia di focalizzazione sul core business dell'intrattenimento e di valorizzazione degli asset non strategici. MFE, sulla base delle evidenze di progressivo miglioramento del contesto pubblicitario nelle regioni DACH (Germania, Austria e Svizzera) e le azioni di efficienza intraprese nella seconda parte dello scorso anno, si attende per l'esercizio in corso un miglioramento dei risultati economici, della generazione di cassa e dell'indebitamento rispetto al 2023.

**PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI RICLASSIFICATI E
INFORMAZIONI SETTORIALI**

GRUPPO MFE

Conto Economico Riclassificato milioni €

	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	var.ml./euro	var.%
Ricavi netti consolidati	699,8	646,6	53,2	8,2%
Costo del personale	(125,8)	(117,3)	(8,4)	7,2%
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi	(433,7)	(395,3)	(38,3)	9,7%
Costi operativi	(559,4)	(512,7)	(46,8)	9,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	140,4	133,9	6,4	4,8%
Ammortamenti e svalutazioni Diritti TV	(95,5)	(94,1)	(1,4)	1,5%
Altri ammortamenti, svalutazioni e impairments	(21,4)	(20,6)	(0,8)	3,9%
Ammortamenti e svalutazioni	(116,9)	(114,7)	(2,2)	1,9%
Risultato Operativo (EBIT)	23,5	19,3	4,2	21,8%
Oneri/Proventi finanziari	(3,9)	(5,6)	1,8	-31,5%
Risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2,7	2,9	(0,2)	-6,5%
Risultato ante-imposte (EBT)	22,3	16,5	5,8	35,1%
Imposte sul reddito	(5,1)	(2,1)	(3,0)	142,1%
(Utile)/Perdita di competenza di terzi azionisti	(0,4)	(4,3)	3,9	-91,3%
Risultato Netto di competenza del Gruppo	16,8	10,1	6,7	66,5%

GRUPPO MFE**Ricavi Netti Consolidati**

milioni €

	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	var.ml./euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi	669,4	629,5	39,9	6,3%
Agenzie	(81,4)	(76,3)	(5,1)	-6,7%
Ricavi pubblicitari netti	588,0	553,2	34,8	6,3%
Altri ricavi	111,8	93,4	18,4	19,7%
Ricavi Netti Consolidati	699,8	646,6	53,2	8,2%

Gruppo MFE Stato Patrimoniale riclassificato milioni €	31-mar-24	31-dic-23
Diritti televisivi e cinematografici	830,5	752,6
Aviamenti	809,2	804,7
Altre immobilizzaz. immateriali e materiali	764,0	775,7
Partecipazioni e altre attività finanziarie	1.006,4	994,9
Capitale circolante netto e altre attività/passività	211,0	498,2
Fondo trattamento di fine rapporto	(50,7)	(49,3)
Capitale investito netto	3.570,4	3.776,8
Patrimonio netto di Gruppo	2.888,3	2.869,1
Patrimonio netto di terzi	5,3	4,9
Patrimonio netto	2.893,6	2.874,0
Posizione Finanziaria netta Indebitamento/(Liquidità)	676,9	902,8

Gruppo MFE Rendiconto finanziario sintetico consolidato milioni €	Marzo 2024	Marzo 2023
Posizione finanziaria netta iniziale	(902,8)	(873,3)
Flusso di cassa gestione caratteristico (Free Cash Flow)	213,0	158,9
Flusso di cassa operativo (*)	136,4	126,7
Incremento di immobilizzazioni	(180,5)	(144,9)
Disinvestimenti di immobilizzazioni	0,9	0,7
Variazione Circolante / Altre attività e passività	256,2	176,4
Variazioni area di consolidamento	7,3	-
(Acquisti)/vendite azioni proprie della capogruppo e delle controllate	-	-
Partecipazioni/attività finanziarie e variazione di quota in società controllate	5,7	(16,7)
Dividendi incassati	-	-
Dividendi distribuiti	-	(0,7)
Avanzo/(Disavanzo)	226,0	141,5
Posizione finanziaria netta finale	(676,9)	(731,7)

(*): Risultato netto +/- quota minoritari + ammortamenti +/- accantonamenti netti +/- risultato valutazione partecipazione a equity - plus/minus su partecipazioni +/- imposte differite

ITALIA**Principali indicatori**

milioni €

	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	var.ml./euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi	489,2	462,7	26,5	5,7%
Agenzie	(73,2)	(68,1)	(5,1)	-7,4%
Ricavi pubblicitari netti	416,0	394,6	21,4	5,4%
Altri ricavi	86,0	70,6	15,4	21,8%
Ricavi Netti Consolidati	501,9	465,2	36,8	7,9%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	79,4	75,6	3,8	5,0%
Risultato Operativo (EBIT)	(4,8)	(9,6)	4,8	50,0%

SPAGNA**Principali indicatori**

milioni €

	1° Trimestre 2024	1° Trimestre 2023	var.ml./euro	var.%
Ricavi pubblicitari lordi	180,2	166,8	13,4	8,0%
Agenzie	(8,2)	(8,2)	(0,0)	-0,2%
Ricavi pubblicitari netti	172,0	158,6	13,4	8,4%
Altri ricavi	26,1	22,8	3,2	14,1%
Ricavi Netti Consolidati	198,0	181,5	16,6	9,1%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	61,2	58,4	2,8	4,8%
Risultato Operativo (EBIT)	28,3	28,8	(0,5)	-1,6%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

I prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario consolidati inclusi nella presente Informativa Finanziaria Periodica corrispondono a quelli contenuti nella Relazione degli amministratori sulla Gestione del Bilancio Consolidato annuale e sono pertanto esposti in forma sintetica e riclassificata anche al fine di evidenziare alcuni livelli intermedi di risultato e gli aggregati patrimoniali e finanziari ritenuti più significativi per la comprensione delle performance operative del Gruppo e dei principali settori di attività in cui opera. Tali grandezze vengono fornite, laddove previsto in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione ESMA/2015/1415 emessa dalla European Securities and Markets Authority (ESMA). Gli Indicatori alternativi di performance integrano le informazioni richieste dagli IFRS e aiutano a comprendere meglio la posizione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Le misure di performance alternative possono servire a facilitare la comparazione con gruppi operanti nello stesso settore, anche se, in alcuni casi, il metodo di calcolo può differire da quelli utilizzati da altre società. Questi dati vanno quindi considerati complementari e non sostitutivi delle misure GAAP a cui si riferiscono.

Le misure alternative di performance (Alternative Performance Measures- APM) incluse nella presente Relazione degli amministratori sulla gestione sono le seguenti:

Ricavi netti consolidati indicano la somma dei Ricavi delle vendite e prestazioni di servizio e degli Altri Proventi al fine di rappresentare in forma aggregata le componenti positive di reddito generate dal core business e fornire una misura di riferimento per il calcolo dei principali indicatori di redditività operativa e netta.

Margine Operativo Lordo (EBITDA) è determinato partendo dal Risultato netto dell'esercizio (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e il Risultato delle partecipazioni ed aggiungendo la voce Ammortamenti, svalutazioni e impairment.

Risultato operativo (EBIT) è ottenuto partendo dal Risultato netto dell'esercizio (misura prevista dai Principi contabili Internazionali), aggiungendo le imposte sul reddito, sottraendo o sommando le voci Proventi finanziari, Oneri finanziari e il Risultato partecipazioni. Il Risultato operativo è altresì riportato nel prospetto di Conto economico consolidato.

Il Margine operativo lordo (EBITDA) e il Risultato Operativo (EBIT) sono tipiche misure intermedie di performance economica rispetto alla misura di performance IFRS rappresentata dal Risultato netto dell'esercizio. Sebbene il Risultato netto dell'esercizio fornisca una misura completa della redditività aziendale, non fornisce, invece, una visione adeguata della redditività operativa. L'EBITDA e l'EBIT mostrano infatti la capacità del Gruppo di generare reddito operativo senza tenere conto della gestione Finanziaria, della valutazione delle partecipazioni e di qualsiasi impatto fiscale.

Posizione Finanziaria Netta viene ottenuta aggregando le voci IFRS Debiti e passività finanziarie (non correnti), i debiti verso banche e le passività finanziarie correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti e operando rispetto a tali voci alcune rettifiche per escludere: i) il fair value di strumenti derivati a copertura del rischio cambio fatta eccezione per la parte eccedente rispetto alla variazione dei debiti in valuta coperti; (ii) il fair value di strumenti derivati a copertura degli strumenti di equity e (iii) i finanziamenti concessi a società collegate e le passività finanziarie relative alle opzioni su quote di minoranza in società controllate.

La posizione finanziaria netta mostra l'eccedenza del debito finanziario rispetto alle proprie disponibilità liquide e attività finanziarie e rappresenta l'indicatore sintetico utilizzato dal management per misurare la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie.

Capitale Investito Netto è ottenuto partendo dalla voce IFRS Patrimonio Netto e a cui si aggiunge la Posizione Finanziaria Netta, il capitale investito netto è una misura sintetica delle attività nette investite e fornisce un'immediata visione degli impieghi del Gruppo, mostrando in quali attività il Gruppo ha investito le risorse di capitale fornite dai mezzi di finanziamento, come i Diritti televisivi e cinematografici. Con riferimento ad alcune componenti del Capitale Investito netto si segnala che nella voce Partecipazioni e altre attività finanziarie sono incluse le attività inserite nel prospetto di Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata nelle voci Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto e Altre attività finanziarie (limitatamente per quest'ultima voce alle Partecipazioni e ai Crediti finanziari non correnti, con esclusione degli strumenti derivati designati di copertura inclusi nella voce Capitale Circolante Netto e Altre Attività/Passività), mentre la voce Capitale circolante netto e altre attività e passività include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), le attività e passività per imposte anticipate e differite, le attività non correnti possedute per la vendita, i Fondi per rischi e oneri, i Debiti verso fornitori e i Debiti tributari.

Flusso di cassa della gestione caratteristica (Free Cash Flow) è ottenuto partendo dalle grandezze previste dai principi IAS/IFRS Flusso di cassa netto derivante dalle attività operative (con l'esclusione della voce "Disponibilità liquide nette derivanti dalle attività discontinue"), alle quali si aggiungono:

- relativamente al Flusso di cassa netto nette derivante/impiegato dall'attività di investimento le voci relative agli "incassi per vendita di immobilizzazioni", agli "interessi versati o incassati", ai "Flussi per investimenti in diritti televisivi e cinematografici", ai "Flussi per investimenti in altre immobilizzazioni" con l'esclusione dei pagamenti relativi ad investimenti in attività strategiche e degli incrementi di attività materiali (right of use) iscritti ai sensi dell'IFRS 16";
- la voce "interessi incassati o pagati" presente nel "Flusso di cassa netto derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento".

Il flusso di cassa della gestione caratteristica (free cash flow) rappresenta la grandezza sintetica con la quale il management misura il flusso di cassa netto derivante dalla gestione caratteristica. Si tratta di un indicatore della performance finanziaria organica del Gruppo, e della propria capacità di pagare dividendi agli azionisti e supportare operazioni di sviluppo e crescita esterna.

Per il Consiglio di Amministrazione
Marco Giordani
(Chief Financial Officer)